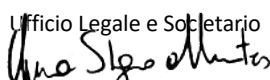


STANDARD DI COMPLIANCE ANTICORRUZIONE

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICILIACQUE S.P.A.
Seduta del 18 giugno 2026**

Rev.	Data	Stato delle modifiche
00		Prima emissione

Redatto	Verificato	Approvato
Ufficio Legale e Societario 	Ufficio HRO 	Amministratore Delegato

INDICE

1.ABSTRACT	3
2.FUNZIONI COINVOLTE.....	4
3.PRINCIPI DI COMPLIANCE	4
3.1 Principi generali	4
3.2 Dichiarazione di Policy	5
3.3 Facilitation Payment	7
3.4 Omaggi, spese e ospitalità offerti e ricevuti	7
3.4.1 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da, Personale di Siciliacque.....	8
3.4.2 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti	8
3.5 Contributi politici e sindacali	8
3.6 Contributi di beneficenza / donazioni	9
3.7 Attività di sponsorizzazione	10
3.8 Business Partner e fornitori	11
3.8.1 Fornitori.....	11
3.8.2 Requisiti per i contratti con i Business Partner	11
3.8.3 Intermediari.....	12
3.8.4 Consulenti	14
3.8.5 Valutazione preventiva delle variazioni	15
3.9 Selezione ed assunzione del personale	15
3.10 Procedure contabili	15
3.11 Tenuta della contabilità e controlli interni.....	16
3.12 Formazione del personale e Comunicazione	17
3.13 Due Diligence anticorruzione e gestione dei Red Flags	18
3.14 Sistema di reporting	18
3.14.1 Sistema di reporting delle richieste	18
3.14.2 Sistema di reporting delle violazioni.....	18
3.15 Provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali.....	19
3.16 Monitoraggio e miglioramenti.....	19
4.ELENCO ALLEGATI	20
Allegato I	21

I. ABSTRACT

Uno dei fattori chiave della reputazione di Siciliacque è la capacità di operare con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nella piena consapevolezza del proprio ruolo di concessionario di pubblico servizio e della responsabilità che ne deriva nei confronti del territorio siciliano. Tale responsabilità si esprime sia nell'erogazione del servizio di fornitura idrica all'ingrosso, essenziale per il funzionamento del sistema idrico regionale, sia nel supporto assicurato alle Autorità competenti per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato in Sicilia, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli ulteriori requisiti applicabili all'attività della Società.

Il presente standard di Compliance Anticorruzione è adottato allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento delle norme in materia di Anticorruzione.

La presente normativa Anticorruzione è adottata in coerenza con il Codice Etico e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 di Siciliacque.

In generale, le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale, per il Personale di Siciliacque, per i Business Partner¹ e per chiunque effettui attività a favore o per conto di Siciliacque, la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa, anche ove svolta all'estero.

Questa normativa Anticorruzione si ispira ai principi di comportamento previsti nel Codice Etico di Siciliacque e rappresenta un documento prescrittivo, applicabile a tutti i processi della Società, che mira a fornire a tutto il Personale di Siciliacque le regole da seguire per garantire la compliance alle Leggi Anticorruzione.

Il rispetto delle leggi anticorruzione (cfr. par. 3) e del presente standard è obbligatorio per tutto il Personale di Siciliacque e i Business Partner.

¹ L'espressione "Business Partner" ha il seguente significato: "ogni parte terza, non dipendente, che riceve o fornisce prodotti o servizi dalla Siciliacque o che agisce per conto di Siciliacque o che è probabile che abbia un Contatto Rilevante nello svolgimento del suo incarico per conto di Siciliacque (ad esempio Joint Venture, Intermediari, Consulenti, agenti, franchisee, ecc.)".

2. FUNZIONI COINVOLTE

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, comprensivo del sistema di controllo Anticorruzione, in relazione al quale svolge un ruolo di indirizzo e valutazione dell'adeguatezza del sistema stesso.

L'Amministratore Delegato cura l'istituzione e il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Sono di seguito elencate le funzioni citate nel presente Standard di Compliance Anticorruzione.

Funzione citata nel presente documento	Acronimo
Consiglio di Amministrazione	CdA
Amministratore Delegato (AD)	AD
Area Affari Legali e Societario	LEG
Area Procurement	PROCU
Area Risorse Umane e Organizzazione	HRO
Area Amministrazione Finanza e Controllo	AFC

3. PRINCIPI DI COMPLIANCE

3.1 Principi generali

Le Leggi Anticorruzione

Quasi tutti i Paesi hanno leggi che proibiscono la corruzione dei propri Pubblici Ufficiali e molti altri hanno leggi che considerano reato la corruzione di Pubblici Ufficiali di altri Paesi. Molti Paesi hanno inoltre leggi che proibiscono, come in Italia, anche la corruzione tra privati. Le norme di riferimento sono in particolare previste nel Codice Civile, nel Codice Penale, nel Codice dei Contratti Pubblici e nel Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

Le Leggi Anticorruzione:

- proibiscono i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente – inclusi quei pagamenti effettuati a chiunque con la consapevolezza che quel pagamento sarà condiviso con un Pubblico Ufficiale o con un privato – così come le offerte o promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi a Pubblici Ufficiali o privati. In base alle Leggi Anticorruzione, Siciliacque e/o il Personale della Società potrebbero essere ritenuti responsabili per offerte o pagamenti effettuati da chiunque agisca per conto della società in relazione alle attività d'impresa, qualora Siciliacque e/o il Personale della Società sia a conoscenza o ragionevolmente avrebbe dovuto essere a conoscenza che tale offerta o pagamento è effettuato in maniera impropria;
- incriminano condotte anche strumentali e prodromiche alla realizzazione di futuri accordi illeciti, prevedendo l'integrazione del reato di traffico di influenze illecite, ex articolo 346-bis Codice Penale², da

² L'articolo 346-bis Codice Penale prevede: "Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319, 319-ter e nei reati di corruzione di cui all'articolo 322-bis, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico

parte di coloro che, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con Pubblici Ufficiali, fanno dare o promettere a sé o ad altri, indebitamente, denaro o altra utilità come prezzo della propria mediazione o, in alternativa, quale remunerazione destinata al Pubblico Ufficiale;

- richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio, riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non “significative” sotto il profilo contabile), le acquisizioni e cessioni dei beni;
- persino le inesattezze nell’attività di reportistica dei pagamenti senza scopi corruttivi costituiscono violazioni. False registrazioni possono provocare responsabilità fiscali e legali di altro tipo³.

Conseguenze del mancato rispetto delle Leggi Anticorruzione

Le persone fisiche e giuridiche che violano le Leggi Anticorruzione possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie e le persone fisiche possono essere condannate a pene detentive o subire sanzioni di altro tipo. Da tali violazioni possono derivare anche altre conseguenze previste dalla legge, quali l’interdizione dal contrattare con enti pubblici, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni. Fatto ancora di maggiore importanza è che la reputazione della società potrebbe essere gravemente danneggiata.

Si noti inoltre che, al fine di massimizzare l’efficacia delle sanzioni, è solitamente impedito alle società di tenere indenne il proprio personale da responsabilità previste dalle Leggi Anticorruzione.

Supporto Legale

Il contenuto delle leggi applicabili e delle Leggi Anticorruzione può cambiare in qualunque momento, pertanto, è importante valutare la necessità di ottenere un parere legale aggiornato prima di prendere qualunque impegno per conto di Siciliacque. A tale scopo le questioni relative:

- al contenuto delle Leggi Anticorruzione, al Codice Etico o a qualunque materia trattata nella presente normativa Anticorruzione o alla sua applicazione a situazioni specifiche, e/o
- alle disposizioni sui controlli interni contenute nelle Leggi Anticorruzione o a qualunque altra materia trattata nella presente normativa Anticorruzione, o alla loro applicazione a situazioni specifiche;

devono essere indirizzate alla Area Affari Legali e Societario.

3.2 Dichiarazione di Policy

In coerenza con il proprio Codice Etico e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, Siciliacque proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato. Nel dettaglio Siciliacque vieta di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (**Corruzione Attiva**);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (**Corruzione Passiva**);

quando l’intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;

ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, è punito con la pena della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi

La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità.

La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio.

Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.

³ In particolare, si rileva che anche le disposizioni del FCPA (qui richiamato esclusivamente come riferimento di best practice) relative alla tenuta delle scritture contabili richiedono che siano mantenuti adeguati standard contabili e sistemi di controllo interno e tengano libri e registri contabili accurati.

- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- remunerare un soggetto per la sua mediazione con e la sua influenza su Pubblici Ufficiali, con riferimento ai quali vanta delle relazioni esistenti o asserite;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa, sia svolte in Italia che all'estero; o
- in ogni caso, violare le leggi nazionali, comunitarie o internazionali di volta in volta applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di, Personale di Siciliacque (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto di Siciliacque (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- Facilitation Payment;
- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

Siciliacque proibisce ogni forma di corruzione, incluse ma non limitatamente a quelle sopra descritte, a favore di chiunque, anche nei confronti di soggetti esteri.

I principali obiettivi per la prevenzione della corruzione sono stabiliti, definiti e misurati annualmente, in attuazione di quanto previsto dal presente Standard di Compliance Anticorruzione e sulla base delle risultanze della relazione annuale di LEG di cui al paragrafo 3.18.

I Business Partner sono identificati, in ragione della rispettiva categoria di appartenenza e secondo un approccio risk-based, dalle regole e procedure interne adottate da Siciliacque in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 e il presente standard.

Le regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e MOG231 prevedono lo svolgimento di specifici controlli e valutazioni nei confronti dei Business Partner di volta in volta considerati, con modalità differenziate, anche in ragione del relativo livello di rischio, sia preliminarmente all'instaurazione dei relativi rapporti con Siciliacque sia nel corso degli stessi, fatta solamente eccezione per controparti dal livello di rischio basso sotto il profilo dell'accreditamento reputazionale.

In conformità al principio di segregazione delle attività richiamato dal Codice Etico di Siciliacque, il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con controparti esterne pubbliche o private non può da solo e liberamente:

- (i) stipulare contratti con le predette controparti;
- (ii) accedere a risorse finanziarie;
- (iii) stipulare contratti di consulenza, prestazioni professionali, intermediazione;
- (iv) concedere utilità (regali, benefici, ecc.);
- (v) assumere personale.

Una persona soggetta alla presente normativa Anticorruzione sarà ritenuta "consapevole" che il pagamento o altra utilità andrà a beneficio di un Pubblico Ufficiale o di un privato o dei suoi Familiari o delle persone da lui indicate, se costei ha agito ignorando consapevolmente i segnali di allarme o i motivi di sospetto ("Red Flags") ovvero se ha agito con grave negligenza, ad esempio omettendo di condurre un adeguato livello di due diligence secondo le circostanze.

Di conseguenza:

- tutti i rapporti di Siciliacque con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale, anche estero, devono essere condotti nel rispetto della presente normativa Anticorruzione, delle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e Modello 231 e di quanto previsto dal Codice Etico di Siciliacque;
- tutti i rapporti di Siciliacque con, o riferiti a privati, anche esteri, devono essere condotti nel rispetto della presente normativa Anticorruzione, delle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e Modello 231 e di quanto previsto dal Codice Etico di Siciliacque;
- il Personale di Siciliacque è responsabile del rispetto da parte propria della presente normativa Anticorruzione, delle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e Modello 231. In particolare, i responsabili di Aree o di progetto sono responsabili, tra l'altro, di vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri collaboratori e di adottare le misure per prevenire, scoprire e riferire le potenziali violazioni;
- nessuna pratica discutibile o illegale (inclusi i Facilitation Payment) può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore industriale nel quale Siciliacque opera. Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici definiti da Siciliacque;
- le risorse finanziarie conseguite nell'ambito dell'attività di impresa sono gestite in conformità alle apposite normative aziendali che recepiscono i principi e i contenuti del Codice Etico di Siciliacque e gli standard di controllo specifici previsti nel Modello 231 e comunque con modalità tali da scongiurare la possibilità di creare disponibilità economiche indebite o non previste;
- il Personale di Siciliacque che viola la presente normativa Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, e ad ogni altra azione legale che risulti necessaria per tutelare gli interessi della Società di appartenenza. I Business Partner che violano la presente normativa Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali con Siciliacque e a richieste di risarcimento danni;
- il Personale di Siciliacque non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento o dazione di regali o altra utilità proibiti, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.

3.3 Facilitation Payment

In linea con i principi del Codice Etico di Siciliacque, i Facilitation Payment⁴ sono espressamente proibiti. Non è accettabile per qualunque Personale di Siciliacque o qualunque Business Partner, utilizzare tali tipologie di pagamento in qualsiasi circostanza.

3.4 Omaggi, spese e ospitalità offerti e ricevuti

In linea con il Codice Etico di Siciliacque, omaggi, pagamenti o altre utilità possono essere effettuati o ricevuti qualora rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e siano di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti e tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Gli omaggi, i vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti in qualsiasi circostanza devono essere ragionevoli e in buona fede. In ogni caso, tutti gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti devono essere conformi alle regole interne definite da Siciliacque, e devono essere registrati e supportati da appropriata documentazione.

Qualunque omaggio, vantaggio economico o altra utilità deve avere tutte le caratteristiche seguenti. Deve:

- non consistere in un pagamento in contanti;
- essere effettuato in relazione a finalità di business in buona fede e legittime;

⁴ Per Facilitation Payment si intendono pagamenti non ufficiali a favore di un Pubblico Ufficiale, allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o attività prevista nell'ambito dei propri doveri.

- non essere motivato dal desiderio di esercitare un'influenza illecita o dall'aspettativa di reciprocità;
- essere ragionevole secondo le circostanze;
- essere di buon gusto e conforme agli standard di cortesia professionale generalmente accettati;
- rispettare le leggi e i regolamenti locali, applicabili al Pubblico Ufficiale o al privato.

3.4.1 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da, Personale di Siciliacque

Come indicato nel paragrafo precedente, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità offerto a, o ricevuto da, Personale di Siciliacque deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Chiunque riceva offerte di omaggi o trattamenti di ospitalità o vantaggi economici o altre utilità che non possano essere considerati come atti di cortesia commerciale di modico valore, deve rifiutarli e informare immediatamente: (i) il superiore diretto o il referente del Business Partner e/o (ii) LEG.

Nel caso specifico in cui il valore dell'omaggio ricevuto ecceda i limiti previsti dal Codice Etico di Siciliacque, dovrà essere inviata apposita segnalazione alla Area Affari Legali e Societario ed all'Area HRO per le verifiche del caso.

3.4.2 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti

Qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità dato da Personale di Siciliacque a un Pubblico Ufficiale o a un privato deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Un omaggio, vantaggio economico o altra utilità è ragionevole e in buona fede quando è direttamente collegato:

- (i) alla promozione, dimostrazione o illustrazione di prodotti o servizi; o
- (ii) alla partecipazione a seminari o workshop formativi; o
- (iii) allo sviluppo e mantenimento di cordiali rapporti di business.

Gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità ragionevoli e in buona fede devono essere approvati in linea con quanto previsto nelle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e MOG231 di Siciliacque che disciplinano omaggi, altre utilità e spese di attenzione verso terzi. Queste spese devono essere registrate in maniera accurata e trasparente tra le informazioni finanziarie della società e con sufficiente dettaglio e devono essere supportate da documentazione di riferimento per individuare il nome e il titolo di ciascun beneficiario nonché la finalità del pagamento o di altra utilità.

Qualunque omaggio, ospitalità o altra utilità per un Familiare o una persona indicata da un Business Partner o da un Pubblico Ufficiale o da un privato, che è stato proposto su richiesta di un Business Partner o Pubblico Ufficiale o in relazione al rapporto del beneficiario con un Business Partner o Pubblico Ufficiale, deve essere trattato come un'utilità fornita a quel Business Partner o a quel Pubblico Ufficiale ed è pertanto soggetto alle limitazioni previste dalla presente normativa Anticorruzione e dalle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e Modello 231.

3.5 Contributi politici e sindacali

I contributi politici possono costituire reato di corruzione e perciò presentano il rischio di poter ingenerare conseguenti responsabilità. I rischi sono che i contributi politici possano essere usati da una società come un mezzo improprio di corruzione per mantenere od ottenere un vantaggio di business come aggiudicarsi un contratto, ottenere un permesso o una licenza, o far definire la legislazione in senso favorevole per il business.

A causa di questi rischi, come disposto dal Codice Etico, Siciliacque non consente contributi diretti o indiretti, in qualunque forma, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali né ai loro rappresentanti e candidati, salvo quelli sindacali eventualmente obbligatori per legge. In caso di dubbio sulla natura obbligatoria del contributo, dovrà essere consultata all'Area Affari Legali e Societario.

Laddove di natura obbligatoria, l'erogazione di detti contributi deve comunque essere conforme ai seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'AD, su istruttoria dell'Area HRO e previa informativa all'area Relazioni istituzionale;
- b) i contributi devono essere erogati solo in favore di beneficiari ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà;
- c) il beneficiario deve dimostrare di essere un ente ufficialmente riconosciuto in conformità alle leggi applicabili;
- d) deve essere effettuata un'adeguata due diligence sull'ente beneficiario, da sottoporre alla valutazione dell'Area Affari Legali e Societario;
- f) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Siciliacque in materia, i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto intestato all'ente stesso; non è consentito effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario né in un Paese diverso da quello dell'ente beneficiario;
- g) i contributi devono essere registrati nei libri e nei registri della società in modo corretto e trasparente;
- h) l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo appropriato e trasparente i contributi ricevuti nei propri libri e registri;
- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di compliance con quanto previsto dai relativi strumenti normativi deve essere conservata a cura dell'Area HRO per almeno 10 anni.

3.6 Contributi di beneficenza / donazioni

Le donazioni a organizzazioni benefiche, enti e organi amministrativi, anche esteri, presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di un Pubblico Ufficiale o un privato.

Anche se un Pubblico Ufficiale o un privato non ricevono un vantaggio economico, un contributo di beneficenza altrimenti legittimo fatto in cambio dell'ottenimento o mantenimento di un'attività di business o per assicurarsi un illecito vantaggio potrebbe essere considerato un pagamento illecito secondo le Leggi Anticorruzione.

Tutti i contributi di beneficenza devono essere approvati, ai fini del rispetto delle Leggi Anticorruzione, in coerenza con le previsioni contenute nelle procedure interne di Siciliacque.

Qualunque contributo di beneficenza o di donazione deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi/donazioni devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. a cura dell'Area HRO;
- b) tutti i contributi devono essere effettuati in coerenza con il budget approvato;
- c) i contributi devono essere effettuati solo in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- d) l'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili;
- e) deve essere adottato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione dei contributi e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la natura e le finalità del singolo contributo, una due diligence dell'ente beneficiario e la verifica della legittimità del contributo secondo le leggi applicabili;
- f) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Siciliacque in materia, i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto registrato a nome dell'ente beneficiario; non è permesso effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario o in un Paese terzo diverso dal Paese dell'ente beneficiario;
- g) i contributi devono essere registrati in modo veritiero e trasparente nei libri e registri della società;
- h) l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri i contributi ricevuti;

- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e i controlli di conformità con quanto previsto nel relativo strumento normativo devono essere conservati per almeno 10 anni.

3.7 Attività di sponsorizzazione

Anche le attività di sponsorizzazione possono sollevare problematiche anticorruzione. Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere approvate, per assicurare il rispetto delle norme anticorruzione, in coerenza con le procedure interne di Siciliacque che ne regolano richiesta, autorizzazione, stipula e gestione.

Qualunque strumento normativo relativo ad attività di sponsorizzazione, anche nei confronti di soggetti esteri, deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi/donazioni devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. a cura della Area HRO;
- b) tutte le attività di sponsorizzazione saranno effettuate in coerenza con il budget approvato;
- c) i partner in contratti di sponsorizzazione devono essere soltanto enti o individui ben noti e affidabili;
- d) nel caso di società, il partner in un contratto di sponsorizzazione deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti richiesti per operare nel rispetto delle leggi applicabili;
- e) deve essere adottato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione delle sponsorizzazioni e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la natura e la finalità della singola iniziativa, una due diligence sul potenziale partner del contratto di sponsorizzazione e la verifica della legittimità dell'iniziativa in base alle leggi applicabili;
- f) il contratto di sponsorizzazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere:
 - (i) la dichiarazione della controparte che l'ammontare pagato da Siciliacque sarà usato esclusivamente come corrispettivo per la prestazione della controparte e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Pubblico Ufficiale o a un privato a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti di Siciliacque;
 - (ii) la dichiarazione della controparte che al momento della firma dell'accordo e durante l'esecuzione dello stesso, né la controparte, né, in caso di società, la società stessa o i suoi proprietari, amministratori o dipendenti sono o possano divenire Pubblici Ufficiali;
 - (iii) la valuta e l'ammontare pagato ai sensi del contratto di sponsorizzazione;
 - (iv) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che tali pagamenti possono essere effettuati esclusivamente in favore della controparte e nel Paese di costituzione della controparte, esclusivamente sul conto registrato della controparte, come indicato nel contratto, e mai su conti cifrati o in contanti;
 - (v) l'impegno della controparte a rispettare le leggi applicabili, le Leggi Anticorruzione e le disposizioni anticorruzione previste dal contratto di sponsorizzazione, e a registrare nei propri libri e registri in modo corretto e trasparente l'ammontare ricevuto;
 - (vi) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione" (allegato I) che Siciliacque inserisce nei contratti dalla stessa sottoscritti;
 - (vii) il diritto di Siciliacque di risolvere il contratto, interrompere i pagamenti e ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione da parte della controparte degli obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto; e
 - (viii) il diritto di Siciliacque di risolvere il contratto, interrompere i pagamenti e ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione da parte della controparte degli obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto;

- (viii) il diritto di Siciliacque di effettuare controlli sulla controparte, nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che la controparte possa aver violato le disposizioni previste nel relativo strumento normativo e/o nel contratto; e
- g) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Siciliacque in materia, l'ammontare pagato in coerenza con il contratto di sponsorizzazione deve essere registrato nei libri e registri della Società in modo corretto e trasparente;
- h) Siciliacque deve assicurare che i pagamenti siano effettuati esclusivamente come indicato nel contratto di sponsorizzazione, previa verifica che il servizio sia stato effettivamente fornito;
- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di conformità con la relativa norma devono essere conservati dall'Area HRO per almeno 10 anni.

3.8 Business Partner e fornitori

3.8.1 Fornitori

Anche al fine di evitare che, in determinate circostanze, Siciliacque possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione commesse da parte dei fornitori che prestano servizi a favore o per conto della Società e dei loro sub-appaltatori o sub-contrattisti, è fatto obbligo per i fornitori di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti dalle procedure aziendali applicabili.

I fornitori devono astenersi dal porre in essere condotte corruttive con riferimento a qualunque soggetto con il quale dovessero trovarsi ad operare, sia esso un Pubblico Ufficiale o un privato, anche estero. In particolare, è vietata qualsiasi condotta o comportamento, contraria ai doveri di diligenza, fedeltà e professionalità, volta ad offrire od ottenere da un Pubblico Ufficiale o da un privato una somma di denaro o altra utilità illegittima o, comunque, non dovuta a fronte dei servizi rispettivamente ricevuti o prestati.

Il processo di approvvigionamento e le attività relative sono regolate dalle normative in ambito di Procurement che definiscono i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di approvvigionamento e definiscono le regole generali per le principali attività del processo di approvvigionamento, quali la gestione dei fornitori, il reporting e controllo degli approvvigionamenti e la gestione della documentazione.

Le normative in ambito di Procurement sono definite in conformità con la legge e con i principi anticorruzione di cui al presente Standard di Compliance Anticorruzione, con particolare riferimento, tra l'altro, alla selezione dei fornitori e al processo di qualifica e di aggiornamento dello status di qualifica dei fornitori, all'assegnazione dei contratti, alla gestione dei contratti post-assegnazione, alla gestione dei feedback sui fornitori, alle clausole contrattuali standard di protezione, incluse quelle di impegno al rispetto delle Leggi Anticorruzione e la verifica dei requisiti etici dei fornitori. Inoltre, quando un fornitore è un Business Partner, si applicano anche i principi di cui al paragrafo successivo.

3.8.2 Requisiti per i contratti con i Business Partner

Siciliacque informa i Business Partner e richiede agli stessi il rispetto delle leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione, nonché dei principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello 231 e nella presente normativa Anticorruzione, nell'ambito delle attività svolte con la Società.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, Siciliacque possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione commesse dai Business Partner, è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti dalla Società. In particolare, il Personale di Siciliacque deve rispettare quanto previsto nella presente normativa Anticorruzione e negli altri strumenti normativi in riferimento alla selezione, al mantenimento dei rapporti e all'impiego dei Business Partner come descritto di seguito.

I Business Partner devono stipulare contratti scritti prima di svolgere qualunque attività a favore o per conto di Siciliacque e devono essere pagati solo in conformità con le condizioni contrattuali. Tutti i contratti scritti con

i Business Partner devono prevedere un corrispettivo ragionevole e adeguato e previsioni relative alla compliance.

Siciliacque richiede che i contratti con i Business Partner, anche esteri, includano disposizioni che richiedono ai Business Partner, tra le altre cose, di:

- a) rispettare le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione e, per i Business Partner ad alto rischio (come gli Intermediari e le Joint Venture), di porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto propri strumenti normativi per assicurare la compliance con le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione;
- b) rispettare la normativa di cui al Decreto Legislativo n. 231 del 2001 attraverso l'inserimento della clausola contrattuale denominata "Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione" (allegato I);
- c) in caso di subappalto o subcontratto:
 - ottenere la previa autorizzazione di Siciliacque per qualunque subappalto o subcontratto (quali sub-agenti, sub-rappresentanti, sub-consulenti o figure simili) in conformità alle regole interne di Siciliacque e con il Codice dei Contratti Pubblici;
 - assicurare che ogni subappaltatore o sub-contrattista, che esegua i servizi in riferimento al contratto, li svolga esclusivamente sulla base di un contratto scritto, che imponga al subappaltatore o sub-contrattista condizioni equivalenti rispetto a quelle imposte ai Business Partner;
- d) riportare tempestivamente all'Area Legale e Societario qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento o di denaro o di altra utilità, ricevute dal Business Partner in relazione all'esecuzione del contratto;
- e) il diritto di Siciliacque di risolvere il contratto, di sospendere l'esecuzione del contratto e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/ o di violazione delle Leggi Anticorruzione.

Nel caso in cui il Business Partner sia:

- un Intermediario, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 3.8.3;
- un Consulente, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 3.8.4.

In relazione agli altri Business Partner, su richiesta scritta e dettagliata della funzione aziendale interessata, LEG valuterà e, se opportuno, indicherà le eventuali eccezioni che possono essere autorizzate rispetto a quanto previsto negli strumenti normativi relativamente all'attività di due diligence e all'iter di approvazione dei Business Partner.

3.8.3 Intermediari

I contratti con gli Intermediari, anche esteri, possono sollevare problematiche anticorruzione e devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto della normativa che disciplina i Contratti di Intermediazione adottata da Siciliacque.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione sui contratti con gli Intermediari deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) l'Intermediario dovrà godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette e di alti standard etici e, nel caso in cui l'Intermediario sia una società, non dovrà essere di recente costituzione;
- b) deve essere adottato uno Strumento Normativo che disciplini la selezione dell'Intermediario che preveda un'adeguata due diligence sul potenziale Intermediario, anche attraverso la ricerca e la richiesta all'interessato delle informazioni e dei documenti propedeutici alla valutazione preliminare dei requisiti attesi;

- c) la selezione dell'Intermediario e la stipulazione del contratto di Intermediazione devono essere approvate nel rispetto dell'iter di approvazione definito e, in ogni caso, previa valutazione delle informazioni e dei dati ottenuti sulla base di specifici criteri quali, ad esempio, onestà, onorabilità, professionalità, referenze finanziarie, etc.;
- d) il contratto di intermediazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
- (i) la descrizione della prestazione dovuta dall'Intermediario;
 - (ii) l'impegno dell'Intermediario a rispettare sempre le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione e ad adottare e mantenere per tutta la durata del contratto di intermediazione strumenti normativi per garantire la compliance;
 - (iii) l'impegno di riportare tempestivamente a Siciliacque qualsiasi richiesta o domanda relativa a indebiti pagamenti di denaro o di altre utilità, ricevute dall'Intermediario in relazione all'esecuzione del contratto d'intermediazione;
 - (iv) l'impegno dell'Intermediario a garantire che qualunque persona associata all'Intermediario o che effettua prestazioni in relazione al contratto di intermediazione svolga tali compiti solo sulla base di un contratto scritto che imponga a tali persone condizioni equivalenti a quelle previste per l'Intermediario;
 - (v) la valuta e l'ammontare del corrispettivo, che deve essere commisurato all'oggetto del contratto, all'esperienza dell'Intermediario e al Paese dove la prestazione è eseguita;
 - (vi) la dichiarazione e l'obbligo dell'Intermediario che la somma di denaro esigibile ai sensi del contratto d'intermediazione sarà usata unicamente come corrispettivo per la propria prestazione professionale e che nessuna parte di quella sarà corrisposta a un Pubblico Ufficiale o privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o alla controparte con la quale Siciliacque intende concludere l'affare, in ogni caso tramite la prestazione dell'Intermediario in violazione delle leggi applicabili;
 - (vii) il divieto per l'Intermediario di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti di Siciliacque o ai loro Familiari;
 - (viii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che:
 - tali pagamenti non potranno effettuarsi in favore di un soggetto diverso dall'Intermediario né in un Paese diverso da quello di una delle parti o nel quale il contratto sarà eseguito;
 - il pagamento sarà condizionato all'incasso da parte di Siciliacque, qualora i servizi che l'Intermediario deve fornire sono volti alla conclusione di un accordo dal quale Siciliacque avrà un guadagno o, in tutti gli altri casi, alla conclusione del contratto al quale la prestazione dell'Intermediario si riferisce;
 - i pagamenti saranno effettuati direttamente ed esclusivamente sul conto intestato all'Intermediario e mai su conti cifrati o in contanti;
 - (ix) l'impegno dell'Intermediario a informare il Gestore del Contratto di ogni cambiamento intervenuto nella sua struttura proprietaria e/o in riferimento alle informazioni fornite a Siciliacque durante la fase di selezione e/o in riferimento a qualsiasi cosa possa avere un impatto sulla capacità dell'Intermediario di condurre le attività previste dal contratto;
 - (x) il diritto di Siciliacque a svolgere controlli sull'Intermediario e a risolvere il contratto nel caso di variazione nell'assetto di controllo dell'Intermediario;
 - (xi) una clausola che disponga la non cedibilità del contratto;
 - (xii) la dichiarazione e l'obbligo per l'Intermediario che, al momento della sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, né questo né i suoi Familiari né, qualora l'Intermediario sia una società, i suoi proprietari, amministratori, dipendenti, né la società stessa, sono o diventeranno Pubblici Ufficiali;
 - (xiii) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione" (allegato I) che Siciliacque deve inserire nei contratti da queste sottoscritti; e

(xiv) il diritto di Siciliacque di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento o di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto di intermediazione;

- e) le prestazioni rese dall'Intermediario in base al contratto devono essere continuamente e adeguatamente monitorate da parte del Gestore del Contratto, al fine di assicurare che l'Intermediario agisca sempre nel rispetto delle Leggi Anticorruzione, della presente normativa Anticorruzione e delle prescrizioni del contratto di intermediazione;
- f) l'ammontare pagato in conformità con il contratto di intermediazione deve essere registrato in modo corretto e trasparente nei libri e registri di Siciliacque;
- g) i pagamenti sono effettuati esclusivamente a condizione che la prestazione sia stata resa e/o si siano verificate le condizioni previste nel contratto relative al pagamento del corrispettivo;
- h) la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dell'Intermediario e del contratto di intermediazione e ai controlli di conformità con la relativa normativa devono essere conservati per almeno 10 anni.

Il responsabile del processo di due diligence e/o il Gestore del Contratto nel caso in cui venga informato di una variazione degli elementi di valutazione precedentemente acquisiti, segnala la circostanza alla Area Legale e Societario affinché questi possa considerare l'opportunità di procedere a un aggiornamento della due diligence, sulla base di una facoltà eventualmente in tal senso concessa dal contratto in corso di esecuzione con l'Intermediario.

3.8.4 Consulenti

Siciliacque richiede che tutti i propri Consulenti, anche esteri, rispettino le leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, Siciliacque possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione svolte dai propri Consulenti, è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti dalla Società. Siciliacque, inoltre, impone specifici adempimenti da rispettare per quanto riguarda i Consulenti.

Nel dettaglio, i contratti con i Consulenti devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli strumenti normativi che regolano l'impiego da parte di Siciliacque di servizi di consulenza.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione relativo ai Consulenti deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) il Consulente deve godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà, onorabilità, professionalità e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere attuato un processo di selezione del Consulente che preveda un'adeguata due diligence sul potenziale Consulente. La due diligence deve includere almeno quanto segue:
 - (i) stabilire l'identità del Consulente;
 - (ii) confermare l'ambito dei servizi;
 - (iii) stabilire se il Consulente ha collegamenti con Pubblici Ufficiali;
 - (iv) stabilire se il Consulente sia stato soggetto ad accuse, indagini e/o sentenze relative a tangenti o corruzione, o ad altre attività illegali.
- c) la selezione del Consulente e la stipula del contratto di consulenza devono essere approvate nel rispetto di quanto previsto dallo strumento normativo relativo;
- d) il contratto di consulenza deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:

- (i) la dichiarazione del Consulente che il pagamento ricevuto è unicamente il corrispettivo per le prestazioni definite nel contratto e che tali somme non saranno mai utilizzate per finalità corruttive;
- (ii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che (i) tali pagamenti potranno effettuarsi esclusivamente in favore del Consulente, e nel Paese di costituzione del Consulente, esclusivamente sul conto intestato al Consulente come indicato nel contratto e mai su conti cifrati o in contanti; e (ii) il pagamento anticipato del corrispettivo (prima della completa esecuzione delle condizioni contrattuali) può essere consentito esclusivamente in casi specifici (adeguatamente motivati e stabiliti nel contratto) e, in qualsiasi caso, esclusivamente per una parte dell'importo complessivo;
- (iii) l'impegno del Consulente a rispettare le leggi applicabili, e in particolare le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione, e a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri le somme ricevute e, sulla base del livello di rischio del Consulente, porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto i propri strumenti normativi per assicurare la compliance;
- (iv) l'impegno di riportare tempestivamente a Siciliacque qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento di denaro o di altra utilità, ricevute dal Consulente in relazione all'esecuzione del contratto;
- (v) il diritto di Siciliacque a svolgere audit sul Consulente nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che il Consulente possa aver violato gli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportate e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione;
- (vi) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione" (allegato I) che Siciliacque deve inserire nei contratti da questa sottoscritti;
- (vii) il diritto di Siciliacque di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione.

3.8.5 Valutazione preventiva delle variazioni

Su richiesta scritta e dettagliata della funzione aziendale interessata, qualsiasi variazione, per casi specifici, rispetto alle prescrizioni di cui al presente paragrafo 3.8 sarà sottoposta a preventiva valutazione della Area Legale e Societario.

3.9 Selezione ed assunzione del personale

Prima di nominare qualunque nuovo membro del consiglio di amministrazione o di assumere, trasferire o promuovere qualunque nuovo dipendente (i) che è probabile abbia un Contatto Rilevante con un Pubblico Ufficiale in relazione alla propria attività lavorativa, (ii) che sovrintende dipendenti o Business Partner che è probabile abbiano un tale contatto, o (iii) che sarà coinvolto nell'ambito di controlli o altre attività disciplinate dalle Leggi Anticorruzione, Siciliacque deve acquisire le informazioni sul profilo del soggetto per quanto consentito dalla legge applicabile, nel rispetto delle disposizioni anticorruzione sulla selezione e assunzione contenute negli strumenti normativi interni di riferimento.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione sulla ricerca, selezione ed assunzione del personale deve quanto meno prevedere il rispetto di criteri oggettivi e l'effettuazione di controlli sulle referenze e includere nelle richieste d'impiego delle domande adeguate, nei limiti di quanto consentito dalla legge vigente, riguardanti (a) ogni eventuale precedente penale o imputazione del soggetto e (b) ogni eventuale sanzione civile o amministrativa o indagine in corso che si riferiscono ad attività non etiche o illegali del soggetto, in coerenza con e per quanto consentito dalle leggi applicabili e (c) ogni relazione personale con Pubblici Ufficiali, Business Partner, Consulenti, Fornitori o Intermediari.

3.10 Procedure contabili

Le leggi applicabili, le leggi e i regolamenti sull'informativa finanziaria e le leggi fiscali richiedono che Siciliacque mantenga scritture contabili dettagliate e complete di ogni operazione di business. Le scritture della Società devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione. Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra le informazioni finanziarie, in maniera completa e accurata e avere adeguati documenti di supporto, emessi in conformità con tutte le leggi applicabili e con le relative disposizioni del sistema di controllo interno.

In coerenza con le disposizioni di cui sopra, Siciliacque, come previsto dal Codice Etico, richiede che tutti i pagamenti e le operazioni siano registrati accuratamente nei relativi libri e registri della Società, di modo che i libri, i registri e la contabilità riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre sono specificatamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la registrazione delle operazioni di business; la circostanza che tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta e che tutta la documentazione è a disposizione del revisore esterno è riportata nella lettera di attestazione emessa da Siciliacque al revisore esterno.

3.1.1 Tenuta della contabilità e controlli interni

Come disposto dal Codice Etico, tutti i pagamenti e le operazioni effettuate da Siciliacque devono essere registrati accuratamente nei relativi libri e registri della Società, di modo che la contabilità rifletta accuratamente e in modo veritiero e corretto, con ragionevole dettaglio, le operazioni e le disposizioni dei beni. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile.

Siciliacque istituisce ed effettua adeguati controlli contabili sufficienti a fornire ragionevoli garanzie affinché:

- a) le operazioni siano eseguite solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;
- b) le operazioni siano registrate così come necessario a:
 - (i) permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualunque altro criterio applicabile a tali bilanci;
 - (ii) mantenere la contabilità di tutti i beni aziendali;
- c) l'accesso ai beni sia permesso solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;
- d) il valore dei beni inserito a bilancio sia confrontato con i beni effettivamente esistenti, con una periodicità ragionevole, e appropriate misure siano prese in riferimento a qualunque differenza riscontrata.

L'area AFC mantiene un sistema di controlli interni in relazione alle informazioni finanziarie, per fornire ragionevoli garanzie circa l'affidabilità dell'informativa di bilancio e la redazione del bilancio, in conformità con i principi contabili generalmente accettati, ivi inclusi gli strumenti normativi che:

- riguardano la regolare tenuta dei registri, affinché riflettano le operazioni e disposizioni dei beni dell'emittente con dettaglio ragionevole, in maniera accurata e corretta;
- forniscono la ragionevole garanzia che le operazioni siano registrate in modo tale da permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati, e che le entrate e le uscite dell'emittente siano effettuate solo in conformità con le relative autorizzazioni; e
- forniscono la ragionevole garanzia che siano prevenute o tempestivamente identificate eventuali acquisizioni, utilizzo o disposizione dei beni dell'emittente non autorizzati, che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio.

Tale sistema di controlli interni è finalizzato a fornire la ragionevole sicurezza che sia ridotto a un livello basso (remoto) il rischio che si verifichino e non siano tempestivamente identificate registrazioni contabili inesatte nell'ammontare, causate da errore o frode, e significative in termini di impatto sul bilancio annuale o informative finanziarie infrannuali.

Il sistema di controllo interno relativo alle informazioni finanziarie prevede controlli specifici e controlli pervasivi, come sotto definiti, a differenti livelli organizzativi, con differenti modalità di implementazione.

I controlli specifici sono eseguiti durante il normale corso delle operazioni, per prevenire, individuare e correggere errori e frodi. Tipicamente, questi controlli includono: i controlli sulle registrazioni contabili, sul rilascio di autorizzazioni, riconciliazioni tra informazioni interne ed esterne, controlli di coerenza, etc. Tenuto conto delle correlazioni di detti controlli con le attività operative, i controlli specifici sono considerati anche come controlli di processo.

I principali tipi di controlli riguardano:

- l'attribuzione di poteri e compiti ai vari livelli, in coerenza con i gradi di responsabilità richiesti, con particolare riguardo ai compiti chiave e alla loro attribuzione a soggetti qualificati;
- l'individuazione e segregazione di attività/mansioni incompatibili. Questo tipo di controllo riguarda la separazione tra le persone che eseguono le attività, coloro che le controllano e coloro che le autorizzano. La segregazione dei compiti (che talvolta richiede la separazione delle funzioni) può essere implementata non solo tramite strumenti organizzativi, ma anche separando gli spazi fisici (ad es. accesso limitato agli uffici commerciali) e definendo i profili di accesso ai sistemi e ai dati in conformità ai ruoli prestabiliti;
- sistema di controllo di gestione, che rappresenta l'insieme degli strumenti di valutazione, organizzativi e metodologici, finanziari e non finanziari (di budget e reporting), per mezzo dei quali il management quantifica e orienta, sulla base degli obiettivi specifici, i risultati dell'unità organizzativa.

3.12 Formazione del personale e Comunicazione

Il Personale di Siciliacque dovrà essere ciclicamente informato e formato sulle Leggi Anticorruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e della presente normativa Anticorruzione, in modo da comprendere chiaramente i diversi reati, i rischi, le responsabilità personali e amministrative per la Società e le azioni da intraprendere per contrastare la corruzione, nonché le eventuali sanzioni in caso di violazione.

In particolare, tutto il Personale LEG, il Personale HR e tutto il Personale a Rischio⁵ è tenuto a effettuare un programma formativo anticorruzione obbligatorio. A questo fine:

- il Personale a Rischio riceverà una copia della presente normativa Anticorruzione e della Politica di Corporate Compliance ed effettuerà un *training* sulla presente normativa Anticorruzione e le relative Leggi Anticorruzione entro novanta (90) giorni dall'assunzione o dall'attribuzione di nuove responsabilità, o in caso di motivata impossibilità, non appena sia ragionevolmente possibile;
- il Personale a Rischio dovrà ricevere un *training* di aggiornamento periodico e nel dettaglio:
 1. ciascun Dipendente a Rischio sarà responsabile di aggiornarsi;
 2. ciascun responsabile di Area o di ufficio è responsabile di assicurare che tutto il Personale a Rischio sotto la sua supervisione completi periodicamente il proprio training;
 3. il Personale a Rischio è responsabile di partecipare al corso di formazione in materia anticorruzione su base almeno triennale ovvero, in caso contrario, dovrà comunque rilasciare, nelle medesime tempistiche, apposita auto-dichiarazione di rispetto della Politica di Corporate Compliance e delle regole e procedure interne adottate e di quanto previsto dal Codice Etico e MOG231 di Siciliacque, ivi incluso il presente standard di compliance;

⁵ Per "Personale a Rischio" o "Dipendente a Rischio" si intende il personale che, in ragione delle mansioni svolte, dell'area organizzativa di appartenenza, dei poteri esercitati o dei rapporti gestiti, è esposto al rischio di commissione, agevolazione, mancata rilevazione o omessa segnalazione di condotte rilevanti ai sensi delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa. Rientrano in tale nozione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) i soggetti che intrattengono rapporti, diretti o indiretti, con Pubblici Ufficiali o con controparti private; (ii) i soggetti coinvolti nella selezione, qualifica, gestione, approvazione o controllo di fornitori, Business Partner, Intermediari e Consulenti; (iii) i soggetti operanti nei processi di gara, approvvigionamento, contrattualizzazione, sponsorizzazioni, donazioni, omaggi, ospitalità e altre utilità; (iv) i soggetti con responsabilità autorizzative, negoziali, decisionali o di accesso a risorse finanziarie; (v) i soggetti coinvolti nelle registrazioni contabili, nei controlli interni, nelle verifiche di compliance, nella due diligence anticorruzione, nella gestione dei Red Flags e nei flussi di reporting; (vi) i responsabili di Area o di progetto tenuti a vigilare sui collaboratori; nonché (vii) il Personale LEG, il Personale HRO e ogni altro dipendente per il quale sia previsto un programma formativo anticorruzione obbligatorio ai sensi del presente Standard. Rientrano altresì nel "Personale/Dipendente a Rischio" i dipendenti che, in ragione delle funzioni concretamente svolte, esercitano incarichi pubblici, pubbliche funzioni o attività qualificabili come pubblico servizio, ovvero operano in contesti connessi all'esercizio di poteri autoritativi, certificativi, istruttori o di interfaccia istituzionale con la Pubblica Amministrazione, in coerenza con il ruolo della Società quale concessionario di pubblico servizio.

- la funzione preposta alla formazione del personale ovvero HRO è responsabile di pianificare e di fornire la formazione.
- HRO raccoglie le registrazioni delle partecipazioni, i nomi e le funzioni dei partecipanti, i risultati dell'autovalutazione, le copie del materiale della formazione e le date della formazione. E' inoltre responsabile di conservare tutte le registrazioni nel rispetto delle leggi applicabili in materia di lavoro, di privacy e delle altre leggi;
- HRO definisce ed attua il programma di formazione anticorruzione, con il supporto di LEG, ove necessario, per la definizione dei contenuti formativi e per la realizzazione del training. Il programma di *training* fornirà la necessaria conoscenza delle Leggi Anticorruzione e le istruzioni per riconoscere i "Red Flags" ed evitare azioni discutibili sotto il profilo etico. Il programma assisterà i partecipanti anche tramite la presentazione di questioni e situazioni pratiche che possono presentarsi nel corso delle attività della Società.

3.13 Due Diligence anticorruzione e gestione dei Red Flags

Le attività di Due Diligence anticorruzione, effettuate da Siciliacque al fine di supportare i propri processi decisionali, approfondiscono la natura e l'estensione dei rischi di corruzione in relazione a ciascuna delle categorie di attività sopra indicate, disciplinate dai distinti standard di compliance e dalle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e MOG231.

Le attività di Due Diligence sono aggiornate con una frequenza definita nelle procedure di riferimento, in modo che i cambiamenti e le nuove informazioni possano essere adeguatamente presi in considerazione, anche al fine di valutare l'inclusione di ulteriori categorie a rischio.

In generale, l'attività di Due Diligence anticorruzione è finalizzata, tra l'altro a verificare:

- l'eticità etico-professionale della controparte;
- che non sussistano fattori di rischio specifici (Red Flags) nella relazione con la controparte (ivi incluse eventuali relazioni privilegiate con Pubblici Ufficiali o persone politicamente esposte).

Qualora, all'esito della Due Diligence, vengano individuati Red Flags, il responsabile di ciascun processo, con il supporto del responsabile del processo di due diligence ovvero l'Area PROCU:

- a) nel caso di una relazione in essere, sospende o interrompe la relazione, salvo che esistano fattori di mitigazione/insussistenza del rischio che ne consentano la prosecuzione, dandone speciale evidenza;
- b) nel caso di una nuova iniziativa, rifiuta di darvi corso, salvo che esistano fattori di mitigazione/insussistenza del rischio, che ne consentano l'attivazione, dandone speciale evidenza

3.14 Sistema di reporting

3.14.1 Sistema di reporting delle richieste

Qualunque richiesta diretta o indiretta da parte di un Pubblico Ufficiale o di un privato di pagamenti (inclusi i Facilitation Payment), omaggi, viaggi, pasti o spese di attenzione, di impiego, opportunità di investimento, sconti personali o altre utilità personali diversi dalle spese ragionevoli e di buona fede a favore del Pubblico Ufficiale o del privato o di un Familiare o di una persona da lui indicata, deve essere immediatamente comunicata al superiore diretto e all'Organismo di Vigilanza dal Personale di Siciliacque o dal Business Partner che ha ricevuto tale richiesta.

Il superiore diretto sarà responsabile di dare istruzioni al Personale di Siciliacque o al Business Partner interessato circa il modo più adeguato di procedere, nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione. A questo scopo, il superiore diretto deve consultare l'Area Legale e Societario.

3.14.2 Sistema di reporting delle violazioni

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle Leggi Anticorruzione o della presente normativa Anticorruzione deve essere riportata immediatamente in uno o più dei modi seguenti:

- al Superiore diretto del dipendente;
- all'Organismo di Vigilanza competente, nel rispetto del Modello 231;
- all'Area Legale e Societario, per quanto di specifica competenza;
- tramite gli appositi canali dedicati indicati nella normativa aziendale in materia di segnalazioni.

Qualunque misura disciplinare che sarà adottata sarà presa nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione.

Il Personale di Siciliacque non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto della presente normativa Anticorruzione e/o delle Leggi Anticorruzione.

3.15 Provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali

Siciliacque farà ogni sforzo ragionevole per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anticorruzione e/o la presente normativa Anticorruzione, e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal Personale di Siciliacque.

Siciliacque adotterà provvedimenti disciplinari adeguati nei confronti del Personale della Società (i) le cui azioni siano scoperte violare le Leggi Anticorruzione o la presente normativa Anticorruzione, secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal CCNL di riferimento o dalle altre norme nazionali applicabili, (ii) che non partecipi o porti a termine un training adeguato, e/o (iii) che irragionevolmente ometta di rilevare o riportare tali violazioni o che minacci o adotti ritorsioni contro altri che riportano eventuali violazioni.

Siciliacque adotterà appropriate misure, incluse ma non limitate alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni nei confronti dei Business Partner le cui azioni siano accertate in violazione delle Leggi Anticorruzione o della presente normativa Anticorruzione. I contratti stipulati da Siciliacque con i Business Partner includeranno disposizioni specifiche per assicurare il rispetto da parte degli stessi delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione e per consentire alla Società di adottare adeguati rimedi, secondo quanto disposto nello Strumento Normativo Anticorruzione che disciplina gli standard di clausole contrattuali in riferimento alla responsabilità amministrativa della Società per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

3.16 Monitoraggio e miglioramenti

Le attività di monitoraggio sull'efficacia del sistema di controllo interno in materia anticorruzione sono svolte secondo le competenze attribuite dagli strumenti organizzativi e di controllo adottati da Siciliacque, in coerenza con il Modello 231 e con la governance societaria.

L'Area Legale e Societario promuove l'aggiornamento dell'elenco delle regole e procedure interne adottate in coerenza con Codice Etico e MOG231 formulando apposite proposte alle funzioni competenti e supporta, per i contenuti di competenza, la Funzione HRO nella formazione del personale.

Inoltre, la Funzione LEG promuove l'eventuale aggiornamento della presente normativa Anticorruzione:

- (a) in occasione di novità con riferimento alle Leggi Anticorruzione;
- (b) in occasione della revisione periodica del Modello 231 anche in relazione a cambiamenti significativi della struttura organizzativa o dei settori di attività della Società;
- (c) in occasione di significative violazioni della presente normativa Anticorruzione, delle regole e procedure interne o delle previsioni del Modello 231 finalizzate a prevenire i rischi relativi alla corruzione e/o esiti di verifiche sull'efficacia del medesimo o di esperienze di pubblico dominio del settore;
- (d) in ogni caso con cadenza almeno annuale.

Inoltre, le funzioni aziendali competenti, l'Organismo di Vigilanza e gli eventuali soggetti incaricati dei controlli potranno raccomandare miglioramenti della presente normativa Anticorruzione sulla base delle best practice emergenti o nel caso in cui siano individuati gap o criticità. Nel caso in cui sia identificata una violazione, la Area Legale e Societario valuterà se eventuali revisioni della presente normativa Anticorruzione o miglioramenti degli

altri strumenti normativi potrebbero aiutare a impedirne il ripetersi. La Società assicura in ogni caso l'adozione delle misure correttive ritenute necessarie rispetto alle criticità eventualmente emerse.

4. ELENCO ALLEGATI

Allegato		Responsabile aggiornamento
I	Clausola Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione	Area LEG

Allegato I

[La clausola standard di seguito indicata deve essere inserita nei contratti di appalto in cui il committente sia Siciliacque S.p.A. Per i contratti diversi dall'appalto, le definizioni delle parti andranno adattati al format (es. in luogo di "Fornitore" inserire "Controparte"). Il termine "Contratto" ("il presente contratto") deve essere inserito tra le definizioni del Contratto con il relativo significato, ove mancante].

1. Ai fini della presente clausola contrattuale, si applicano le seguenti definizioni:

- **"Clausola"**: la presente clausola contrattuale denominata *"responsabilità amministrativa e anticorruzione"*.
- **"Codice Etico"**: il documento recante i valori e principi di comportamento adottati e condivisi da Siciliacque nell'esercizio della propria attività aziendale.
- **"Familiare"**: il coniuge del soggetto considerato; i nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e primi cugini del soggetto considerato e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; il convivente¹.
- **"Leggi Anticorruzione"**: la legislazione europea e nazionale in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, sia di Pubblici Ufficiali che di privati applicabile.
- **"Modello di organizzazione, gestione e controllo"**: il modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- **"Politica di Corporate Compliance"**: la politica che illustra (i) i principi e gli obiettivi a cui è ispirato il sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto della corruzione della Società (ii) i principi e gli obiettivi a cui è ispirato il sistema di gestione della Compliance della Società e (iii) i principi e gli obiettivi a cui è ispirato il sistema di gestione delle segnalazioni della Società.
- **"Personale di Siciliacque"**: i membri degli organi sociali, i rappresentanti e i dipendenti di Siciliacque e, in generale, chiunque presta la propria attività professionale per Siciliacque a qualsiasi titolo.
- **"Pubblico Ufficiale"**:
 - a) chiunque eserciti una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
 - b) chiunque agisca in veste ufficiale in nome, per conto o nell'interesse di (i) una pubblica amministrazione sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un dipartimento, un ufficio o un organo di una pubblica amministrazione, sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (iii) un'impresa di proprietà, controllata o partecipata da una pubblica amministrazione, (iv) un'organizzazione pubblica internazionale, e o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica;
 - c) qualunque incaricato di un pubblico servizio, ossia coloro che, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio, laddove pubblico servizio significa un'attività che è disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima;
 - d) qualunque Familiare di un Pubblico Ufficiale o altro soggetto, persona fisica o ente, che agisca su suggerimento, richiesta o disposizione o a vantaggio di alcuno dei soggetti o enti di cui alle lettere da a) a c) sopra indicate.

Sono esclusi lo svolgimento di semplici mansioni di ordine e la prestazione di opera meramente materiale.

- **"Revisore"**: la società di revisione, lo studio legale, la società di indagini forensi, o analogo operatore professionale designato dalla Società per lo svolgimento degli audit previsti dalla presente Clausola.
 - **"Standard di Compliance Anticorruzione"**: strumento normativo adottato dalla Società che fornisce un quadro sistemico di riferimento degli strumenti normativi ivi presenti in materia di Anticorruzione.
 - **"Procedura sulla gestione delle Segnalazioni Whistleblowing"**: strumento normativo adottato dalla Società che regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale.
2. Il [Fornitore] dichiara di conoscere, e si impegna a rispettare, le Leggi Anticorruzione nonché, per quanto a sé applicabili, lo Standard di Compliance Anticorruzione e la relativa Politica nonché la Procedura sulla gestione delle Segnalazioni Whistleblowing, il Codice Etico e il Modello 231. A tale fine i suddetti documenti sono pubblicati, consultabili e stampabili sul sito Internet ufficiale della Società.
3. Il [Fornitore] dichiara di avere adottato ed efficacemente attuato, e si impegna a mantenere efficacemente in atto per tutta la durata del presente [Contratto], misure idonee a prevenire la commissione, anche tentata, da parte di propri membri degli organi sociali, rappresentanti, dipendenti, collaboratori e/o consulenti, di comportamenti in violazione delle Leggi Anticorruzione e, in generale, delle norme di legge vigenti.

4. Il [Fornitore], nell'ambito dell'esecuzione delle attività oggetto del presente [Contratto], si impegna ad astenersi, e a far sì che i propri membri degli organi sociali, rappresentanti, dipendenti, collaboratori e consulenti si astengano, senza previa comunicazione alla Società e preventivo consenso scritto di quest'ultima:
- dall'avere contatti e/o dall'organizzare/prendere parte a incontri con Pubblici Ufficiali ad eccezione di quelli necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del presente [Contratto];
 - dal dare, offrire, elargire, pagare e/o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e/o altre utilità, (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale): (i) a un Pubblico Ufficiale o a un qualunque soggetto privato; (ii) al Personale di Siciliacque, suoi Familiari e/o società ad essi riconducibili, oltre i limiti di quanto ammesso dal Codice Etico e dallo Standard di Compliance Anticorruzione;
 - dall'autorizzare chiunque a compiere le condotte di cui alle precedenti lettere a. e b.;
 - dall'affidare a subappaltatori e/o subfornitori lo svolgimento di attività previste dal presente [Contratto], salva la preventiva autorizzazione scritta della Società. In tale ultima ipotesi di preventiva autorizzazione scritta, il [Fornitore] dovrà comunque ottenere dai menzionati soggetti, prima che inizi lo svolgimento delle predette attività, l'accettazione scritta e vincolante dell'obbligo di rispettare tutto quanto previsto dalla presente Clausola essendo sin d'ora inteso che, in difetto, il [Fornitore] stesso sarà pienamente responsabile, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., di qualsiasi condotta posta in essere da tali soggetti in violazione di quanto previsto dalla presente Clausola;
 - concludere accordi direttamente con il Personale di Siciliacque, suoi Familiari e/o società ad essi riconducibili.

Nell'ipotesi in cui il [Fornitore] sia un ente pubblico, resta ferma l'inapplicabilità delle previsioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) limitatamente ai contatti con Pubblici Ufficiali necessari per lo svolgimento delle attività pubbliche di carattere istituzionale dell'ente stesso e per l'esecuzione del presente [Contratto].

5. Il [Fornitore] si impegna a comunicare senza indugio alla Società qualsiasi richiesta, tentata richiesta, condotta, dazione o promessa ricevuta o di cui è venuto a conoscenza in violazione a quanto previsto dalle Leggi Anticorruzione, dallo Standard di Compliance Anticorruzione, dalla relativa Politica, dal Codice Etico e/o dal Modello 231 ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- qualsiasi richiesta o tentata richiesta di denaro, provvigioni, emolumenti o altre utilità (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggio o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale) ricevuta da Pubblici Ufficiali, da un qualunque soggetto privato nonché da Personale di Siciliacque, loro Familiari e/o da società ad essi riconducibili, in relazione (implicita o esplicita) alle attività previste dal presente [Contratto];
 - qualsiasi regalo, intrattenimento, viaggio o altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale a favore del Personale di Siciliacque, loro Familiari e/o società ad essi riconducibili;
 - qualsiasi intermediario/consulente commerciale utilizzato dal [Fornitore] allo scopo di intrattenere i rapporti con Siciliacque e/o di agevolare la conclusione di affari con Siciliacque;
 - qualsiasi promessa/offerta/dazione (o relativo tentativo) di denaro, provvigioni, emolumenti o altre utilità (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggio o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale) che il [Fornitore] (o suoi membri degli organi sociali, rappresentanti, dipendenti, collaboratori, consulenti e Familiari) abbia ricevuto dal Personale di Siciliacque o suoi Familiari o società ad essi riconducibili, in relazione (implicita o esplicita) alle attività oggetto del presente [Contratto] e da questo non prevista.

Le comunicazioni di cui alla presente Clausola dovranno essere inviate usando i canali di segnalazione così come di volta in volta risultanti sul predetto sito web della Società (ad oggi presente all'indirizzo <https://siciliacque.integrityline.com/>), nel rispetto dello Procedura sulla gestione delle Segnalazioni Whistleblowing.

6. Nel caso in cui la Società abbia un ragionevole sospetto di una violazione della presente Clausola, il [Fornitore] dovrà permettere alla Società e/o al Revisore da questa individuato a tal fine, di effettuare verifiche (anche documentali e contabili) del corretto adempimento della presente Clausola.
7. Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, di quanto previsto dalla presente Clausola costituisce grave inadempimento al [Contratto] che ne legittima la risoluzione immediata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. Ferma restando tale facoltà di risoluzione, alla Società è riservato anche il diritto di sospendere l'esecuzione del [Contratto] o di recedere unilateralmente dallo stesso, anche in corso di esecuzione, in presenza di notizie inerenti circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi l'inosservanza della presente Clausola e derivanti da situazioni già note e verificabili (quali, ad esempio, l'avvio di procedimenti giudiziari a carico del [Fornitore]). L'esercizio dei diritti sopraindicati avverrà a danno del [Fornitore] e quest'ultimo dovrà risarcire tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, e così a titolo esemplificativo dovrà pagare alla Società tutte le maggiori spese e costi derivanti o conseguenti, dalla violazione o inosservanza di cui sopra. Inoltre, il [Fornitore] sarà responsabile per qualsiasi evento o conseguenza pregiudizievole o danno di qualsiasi natura causato a terzi dalla inosservanza della presente Clausola e sarà obbligato a manlevare e tenere indenne la Società a fronte di qualsivoglia azione, richiesta, domanda di terzi derivante da tale inosservanza o violazione.